

ID Samira: 99748
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: RA050
Contenitore: Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
Numero di catalogo generale: 8840
Oggetto: vaso

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	8840
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	vaso
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Baccarini, 19
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	8840

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTZS	Frazione di secolo	fine
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1890
DTSF	A	1899
ADT	Altre datazioni	Dinastia Qing (1644-1911): fine sec. XIX (?)
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	fornace di Jingdezhen, provincia di Jiangxi, Cina
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	porcellana con coperta
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	14.3
MISD	Diametro	7
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Piccolo vaso di forma arcaistica con alto collo a orlo everso (o "a tromba"), corpo globulare e alto piede troncoconico, rivestito con coperta all'ossido di rame di colore rosso.

NSC	Notizie storico-critiche	Questo tipo di vaso solitamente definito calice (detto in cinese gu), deriva da un vaso rituale di bronzo usato dai sovrani e dalla nobiltà dell'epoca della dinastia Shang (ca. 1600-1050 a.C.). La riproduzione in bronzo, giada o ceramica, di tali vasi -presenti nelle collezioni imperiali- ebbe inizio con la dinastia Song (960-1279), principalmente per farne vasi da altare sia in ambito templare che privato. In questo caso, il vaso sembra essere riconducibile ad un ambiente privato, verosimilmente allo studio di un letterato. Il colore della lucida coperta all'ossido di rame è noto in Cina come Langyao e in Occidente come sang-de-bouef ('sangue di bue'). Tale colore che, dall'alto verso il basso, sfuma dal bianco-rosato al rosso cupo, è dato da micro-cristalli di rame metallico, allo stato colloidale, che si formano dalla unione di ioni positivi di rame (Cu+) durante il raffreddamento della coperta sotto 1083 °C (Wood 2007:168). Durante la dinastia Qing il miglior vasellame Langyao, con il tipico orlo di colore chiaro dovuto allo spessore della coperta, fu prodotto all'epoca dell'imperatore Kangxi (1662-1722), meno pregiato quello dell'epoca Guangxu (1875-1908) essendo la coperta, come in questo caso, più pallida e più ricca di 'fori di spillo'.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Giacometti Elena
FTAT	Note	vista frontale
FTAZ	Nome file	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAA	Autore	Giacometti Elena
FTAT	Note	vista marca
FTAZ	Nome file	

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Avitabile G.
BIBD	Anno di edizione	1987
BIBH	Sigla per citazione	00039424
BIBN	V., pp., nn.	p. 59; n. 132

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Wood N.
BIBD	Anno di edizione	1999
BIBH	Sigla per citazione	70001639
BIBN	V., pp., nn.	pp. 168, 180-181

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1999

CMPN	Nome	mic f
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2012
AGGN	Nome	Rispoli F.
AN	ANNOTAZIONI	